

1. Ambito di applicazione

Il Regolamento Assembleare disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie, oltre che, in caso di emissione di obbligazioni, delle assemblee speciali degli obbligazionisti, di Beni Stabili S.p.A.

2. Intervento in assemblea

Fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile con riguardo all'intervento in assemblea degli azionisti, all'assemblea possono assistere, su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre che Dirigenti e Quadri della Società la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, anche professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, senza diritto di intervento. Al fine di consentire agli invitati sopra menzionati di assistere ai lavori dell'assemblea, potranno essere allestiti appositi settori o locali.

3. Accesso ai locali in cui si tiene l'assemblea

L'accesso ai locali in cui si tiene l'assemblea viene consentito agli azionisti legittimati a partecipare all'assemblea in conformità alla normativa applicabile ad ai soggetti invitati in conformità a quanto previsto dal precedente articolo 2, previa verifica da parte di appositi incaricati, anche non dipendenti della Società. Detti incaricati avranno altresì il compito di regolare l'uscita degli azionisti dai locali dell'assemblea, che sarà in ogni caso vietata nel corso delle votazioni sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno.

Non è consentita agli azionisti ed agli altri soggetti invitati a partecipare all'assemblea l'introduzione di apparecchi fotografici e registratori nei locali dell'assemblea.

4. Costituzione e presidenza dell'assemblea

Con riferimento alla costituzione ed alla presidenza dell'assemblea si rinvia a quanto già previsto dallo Statuto Sociale.

5. Apertura dei lavori, sospensione e rinvio dell'assemblea

Il Presidente, anche avvalendosi di appositi incaricati anche non dipendenti della Società e/o dell'ausilio di supporti elettronici, verifica il raggiungimento dei quorum costitutivi previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto Sociale ed in caso di mancato raggiungimento degli stessi trascorsi trenta minuti dall'ora fissata per l'inizio dell'assemblea, provvede a rinviare l'assemblea alla convocazione successiva.

Verificata la sussistenza dei quorum costitutivi, il Presidente dichiara aperti i lavori dell'assemblea che continueranno sino all'esaurimento degli argomenti posti all'ordine del giorno, salvo sospensioni di massimo due ore da parte del Presidente, con il consenso dell'assemblea medesima.

Il Presidente nomina gli scrutatori, anche tra non soci.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2374 del codice civile, con deliberazione a maggioranza dei presenti, su proposta del Presidente, l'assemblea, ove ritenuto opportuno, ha la facoltà di aggiornare i lavori, fissando giorno ed ora per la prosecuzione degli stessi tenendo conto delle ragioni del rinvio.

6. Discussione

Il Presidente o altri Amministratori, il Segretario dell'Assemblea, i Sindaci e/o dipendenti della Società all'uopo incaricati, illustrano agli azionisti gli argomenti posti all'ordine del giorno, facendo riferimento, ove opportuno, alle apposite relazioni messe a disposizione degli azionisti a norma di legge.

Il Presidente è munito di ogni e più ampio potere di regolare il corretto e funzionale svolgimento dell'assemblea, anche al fine di garantire a tutti gli azionisti intervenuti, che lo richiedano in conformità alle modalità appositamente indicate dal Presidente medesimo, di discutere di volta in volta gli argomenti posti all'ordine del giorno, successivamente all'illustrazione degli stessi e prima della relativa votazione. Il Presidente dà la parola agli azionisti che ne facciano richiesta nell'ordine delle richieste medesime.

La durata massima di ciascun intervento, salvo espressa autorizzazione del Presidente in caso di particolare rilevanza dell'argomento o delle questioni sollevate, è fissata in quindici minuti. Il Presidente ha in ogni caso il potere di invitare gli azionisti alla conclusione di interventi ripetitivi o eccessivamente prolissi oltre che su argomenti non pertinenti e comunque estranei all'ordine del giorno. Nei casi più gravi il Presidente ha altresì il potere di togliere la parola ed eventualmente invitare l'azionista ad allontanarsi dai locali dell'assemblea ed, in caso di dissenso dell'azionista, sarà l'assemblea a pronunciarsi sulla questione su invito del Presidente.

Il Presidente o altri Amministratori, Sindaci e dipendenti della società all'uopo incaricati, rispondono agli azionisti al termine di ciascun intervento ovvero al termine di tutti gli interventi su di un medesimo argomento posto all'ordine del giorno.

Non sono ammesse richieste di intervento, repliche e dichiarazioni di voto successive alla chiusura della discussione da parte del Presidente sull'argomento posto all'ordine del giorno cui l'intervento si riferisce, né richieste avanzate con modalità diverse da quelle indicate dal Presidente in conformità con quanto precede.

7. Votazione

La votazione può essere disposta dal Presidente al termine della discussione di ciascun argomento posto all'ordine del giorno, ovvero esaurita la discussione di tutti gli - o alcuni degli - argomenti posti all'ordine del giorno.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente provvede a riammettere alla votazione gli azionisti invitati ad allontanarsi durante la discussione, nonché a verificare, per il tramite di appositi incaricati, anche non dipendenti della Società e/o dell'ausilio di supporti elettronici, il quorum costitutivo dell'assemblea.

Il riscontro delle votazioni potrà avvenire anche con mezzi elettronici.

Non si ritengono valide le votazioni espresse con modalità diverse da quelle disposte dal Presidente.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.